



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana**

Corso di Laurea in Educazione professionale

## **Modalità organizzative del tirocinio**

*Valide dall'Anno Accademico 2014-15*

*Approvato dalla Commissione didattica il 3 aprile 2014*

1. Le attività di tirocinio si svolgono nel corso dei tre anni secondo quanto previsto dall'ordinamento didattico. 1 credito di tirocinio corrisponde a 25 ore di attività.
2. All'interno di ogni anno di corso, le attività di tirocinio si articolano in tirocinio diretto e indiretto.

### Tirocinio diretto

3. Il tirocinio diretto viene svolto presso un ente convenzionato, all'interno di servizi o strutture organizzative in cui siano svolte attività educativo-riabilitative. L'ente ospitante mette a disposizione il tutor aziendale, che deve essere in possesso della qualifica di educatore professionale. Per ogni progetto individuale di tirocinio è individuato un formatore/tutor universitario, che collabora con il tutor aziendale nella progettazione e nella verifica delle attività.
4. Il tirocinio diretto può essere svolto nelle seguenti aree: salute mentale adulti, salute mentale infanzia e adolescenza, disabilità, anziani, dipendenze patologiche, educazione alla salute, disagio minorile, medicina di comunità.
5. Nei 3 anni ogni studente dovrà svolgere il tirocinio diretto preferibilmente in 3 aree diverse, con un minimo di 2 aree.
6. L'attività lavorativa oppure un tirocinio formativo svolto presso altri corsi di laurea può essere considerata valida come tirocinio diretto, limitatamente all'area di intervento (v. art. 4) in cui essa è stata svolta, a condizione che:



- Se si tratta di attività di tirocinio, essa deve essere stata svolta all'interno di un corso di laurea per educatore e all'interno di strutture socio-sanitarie pubbliche o convenzionate;
  - Se si tratta di attività lavorativa, essa deve essere stata svolta con funzioni educative e all'interno di strutture socio-sanitarie pubbliche o convenzionate .
7. Per gli studenti che, al momento dell'immatricolazione, lavorino da almeno 3 anni con funzioni educative, questa attività lavorativa può essere considerata tirocinio diretto di tutti e 3 gli anni di corso, indipendentemente dal numero delle aree in cui l'attività è stata svolta, a condizione che venga svolta specifica attività di tirocinio indiretto in altre aree.
  8. Per gli studenti che svolgano attività lavorativa in una delle aree di intervento di cui al precedente punto 4, con funzioni diverse da quelle educative, questa attività lavorativa può essere considerata tirocinio diretto, previo parere del tutor universitario e del coordinatore tecnico pratico, e purché venga individuato un tutor aziendale all'interno della sede di lavoro.
  9. La commissione didattica, su proposta del Coordinatore tecnico pratico, accerta la sussistenza delle condizioni di cui ai precedenti punti 6 – 8, per gli studenti che abbiano presentato il proprio portfolio di attività lavorative e formative, utilizzando l'apposita modulistica. Il portfolio deve essere presentato al Coordinatore tecnico pratico.

## Tirocinio indiretto

10. Il tirocinio indiretto ha l'obiettivo di rielaborare l'esperienza del tirocinio diretto e viene svolto sotto la supervisione dei formatori/tutor universitari e del coordinatore tecnico-pratico; consiste in attività formative quali: partecipazione a piccoli gruppi di rielaborazione dell'attività di tirocinio diretto; seminari e attività formative strettamente inerenti la pratica professionale; stesura di relazioni.
11. L'articolazione di tirocinio diretto e indiretto, con la relativa distribuzione oraria, è oggetto di programmazione annuale.
12. L'attività di tirocinio indiretto deve essere comunque svolta da tutti gli studenti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana

## Verbalizzazione – esame di Tirocinio

13. Il tirocinio viene verbalizzato per ogni anno di corso. La verbalizzazione si svolge con le modalità di tutti gli esami del Corso di laurea (appelli con iscrizioni on line). Al momento della verbalizzazione, lo studente deve presentare la modulistica correttamente compilata, dalla quale risulti lo svolgimento integrale del tirocinio sia diretto che indiretto.